



Gustav  
nella magica foresta

# GUSTAV MAHLER

TOBLACH 1908-1910





Gustav, un artista fenomenale con un orecchio musicale da urlo e un'immaginazione da sogno, inciampò in una melodia magica mentre passeggiava nel bosco.



Interpretò il suono come il melodioso canto di un piccolo gruppo di fate che danzavano attorno a un albero incantato. Le fate, in un abbraccio di meraviglia, lo accolsero nel loro magico mondo, rimanendo affascinate dalla sua presenza luminosa.



Appena Gustav mise piede nel regno delle fate, la natura si scatenò in un tripudio di magia e colori! Gli alberi raccontavano segreti, i fiori ballavano come in una discoteca floreale, e gli uccelli intonavano canzoni che avrebbero fatto invidia anche a un concerto di rock fatato!



Gustav scoprì il legame magico con questo mondo e fu colto dall'irresistibile desiderio di spargere la sua meraviglia. Ritornato tra gli alberi, trasformò le sue avventure in capolavori artistici. La sua musica era un'esplosione di vitalità, incantava chiunque e invitava tutti a vedere il mondo con uno sguardo fresco e curioso.





Da allora, Gustav fece della foresta incantata il suo parco giochi preferito. Si sedeva ad ascoltare i racconti delle minuscole creature e si inebriava della bellezza naturale. La sua arte, intrisa di magia e meraviglia, trasformò Gustav in una leggenda vivente del suo tempo!



L'opera di Gustav era apprezzata e amata da tanti. Era un riflesso del suo profondo legame con la natura e il mondo delle fate. La sua musica ha colpito il cuore delle persone, permettendo loro di scoprire la bellezza che li circonda in una luce diversa.



Le fate fissavano Gustav con occhi scintillanti, riconoscendolo come un autentico maestro capace di infondere vita al loro regno con un tocco inimitabile. Gustav, col cuore colmo di gratitudine, sapeva bene che l'incanto della natura e delle fate lo aveva trasformato nell'artista straordinario che era diventato.





Schließlich wurde Gustavs Name zu einem Synonym für Schönheit, Natur und Zauber. Sein Erbe lebt noch lange nach seinem Tod weiter und inspiriert Generationen von Künstlern und Naturliebhabern, die Welt um sie herum in einem neuen Licht zu sehen.



Nel corso degli anni, Gustav si è trasformato in un emblema di bellezza, natura e incanto. Anche dall'aldilà, la sua magia continua a incantare, spronando artisti e amanti della natura a osservare il mondo con uno sguardo tutto nuovo.

La favola di Gustav e le fate ci insegna che l'incanto si nasconde appena dietro l'angolo, in attesa di essere scoperto. Dobbiamo solo spalancare i nostri cuori e le nostre menti e prestare attenzione ai segreti che il mondo ci sussurra.



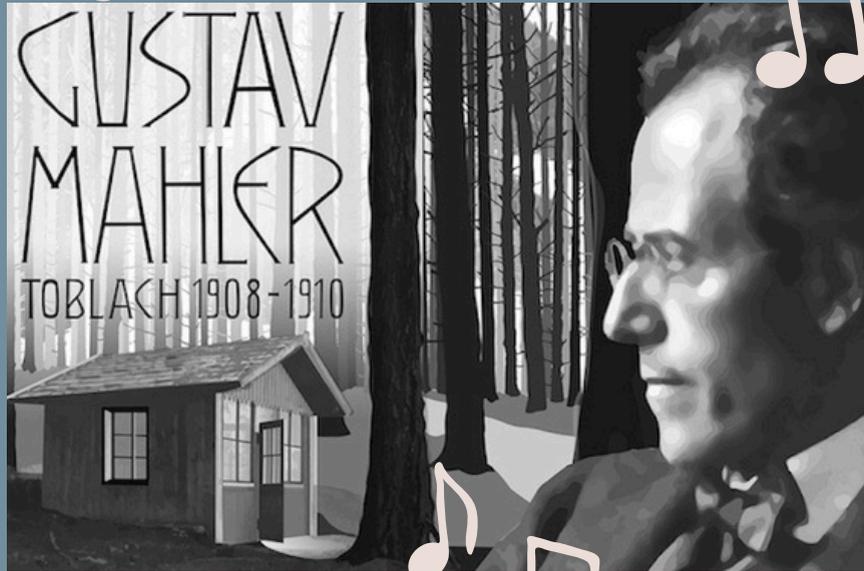






Gustav Mahler, dieser musikalische Magier und Taktstock-Zauberer, verbrachte die Sommer 1908/10 in Toblach und war total hin und weg von unseren fabelhaften Bergen und Wälder.

In seiner kleinen Holzhütte entstanden drei grandiose Meisterwerke, die heute die größten Konzertsäle der Welt zum Beben bringen. Unsere Natur und die Magie hier ließen ihn wie auf Wolken schweben!



Gustav Mahler, il genio della musica e della sua bacchetta, passò le estati del 1908/1910 a Dobbiaco e fu completamente incantato dalle nostre splendide montagne e foreste.

Nella sua piccola casetta di legno, realizzò tre splendidi capolavori che oggi adornano le più importanti sale da concerto del mondo. La bellezza della natura e la magia del luogo lo hanno fatto sentire come se stesse danzando tra le nuvole!